



Anno 1 - N. 10

IL PONTE

5 novembre 2023

QUOTIDIANITÀ

“Se la vostra quotidianità vi sembrerà povera, non date ad essa la colpa.

Accusate, invece, voi stessi di non essere abbastanza poeti per scoprire tutte le sue ricchezze.

Per il Creatore, infatti, niente è povero” (Rainer Maria Rilke)

Il poeta austriaco Rainer Maria Rilke (1875-1926), un autore che amo molto per la sua profondità di pensiero nei suoi scritti, ci invita a rileggere la vita nella sua quotidianità non lasciandoci irretire da tanti luoghi comuni nella sua comprensione e rilettura quotidiana.

Effettivamente il tema da lui proposto della quotidianità, un vocabolo che deriva dal latino *quotidie*, che significa ‘ogni giorno’. L’impressione immediata associata a questa esperienza è quella dell’abitudine, dello scontato, della routine, oppure del solito trantran!

Certo, alzarsi ogni mattina con la consape-

volezza che tutto sarà più o meno uguale al giorno prima, per approdare a sera a un sonno che riporterà la ruota della vita l’indomani al punto di partenza non è per nulla esaltante! Rilke, ci ricorda che il poeta, cioè uno che ha uno sguardo capace di perforare il grigiore della superficie, riesce a intravedere e scoprire una luminosità sorprendente anche nell’esistenza apparentemente più monotona, ripetitiva e uniforme. Tra le crepe di un muro sbrecciato può sbocciare un fiore; in ogni azione si annida una scintilla che può brillare. Ma lo scrittore aggiunge una nota ulteriore religiosa, che spalanca l’orizzonte pieno e ultimo della vita: per Dio nulla è povero o misero. Anche il piccolo gesto quotidiano fatto con amore, pur nella sua piccolezza materiale, può custodire un seme di eternità, una traccia indelebile di eternità.

Gesù stesso nel Vangelo di Matteo (cap. 25) ci ricorda che saremo giudicati al termine della vita terrena sui gesti anche più piccoli che avremo compiuto, gesti, atti di amore autentico verso il malato, l’affamato, il carcerato...



Nella conclusione alla sua lettera pastorale, "Viviamo di una vita ricevuta", l'Arcivescovo Delpini, che abbiamo ripreso in diversi articoli sul notiziario così va dicendo: «*La libertà compie le scelte spicciole e quelle decisive della vita dentro una storia, abitata da una grazia, abilitata alla scelta, capace di leggere in sé, nell'ambiente in cui vive, nel tempo in cui abita i segni che invitano a determinare "la propria strada" in modo che sia "la strada per seguire Gesù, per por-*

tare a compimento la vocazione ad essere santi e immacolati di fronte a Dio nella carità» (cfr. Ef 1,4).

Il nostro Vescovo ci offre, quindi, una splendida indicazione per vivere i frammenti dell'esistenza quotidiana, di ogni giorno nell'orizzonte ultimo e definitivo della vita sotto lo sguardo non giudicante, ma misericordioso e provvidente di Dio.

don Antonio



COMMENTO LITURGICO

Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo

La solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo chiude l'anno liturgico, in una sorta di "capodanno" celebrativo. Se l'anno liturgico consiste nel ripercorrere come memoriale le opere di Dio e i misteri di Cristo e della Redenzione, quale migliore occasione per vedere ricapitolata in lui, Alfa e Omega, Inizio e Fine, la vicenda della storia?

Quando il papa Pio XI istituì nel 1925 la festa di Cristo Re, voleva reagire contemporaneamente agli eccessi del laicismo moderno, che vorrebbero fare a meno di Dio, e a quelli del cesaropapismo, tentato di "servirsi" di Dio a proprio vantaggio. La regalità umana, così com'era intesa nelle culture antiche, solo in parte riesce ad esprimere il mistero di Gesù "unto, re e sacerdote".

L'ambiguità della regalità con il potere umano ha sempre portato Gesù a rifiutare, almeno fino alla morte in croce, il titolo di Messia, perché troppo intriso di attese politiche, costruite sul nazionalismo e sulla lotta contro il potere romano.

La regalità alla quale Gesù tende è invece del tutto aliena da ogni forma di potenza. Gesù Cristo è Re dell'universo in quanto "ci ha liberato dal potere delle tenebre per elevare e portare alla pienezza della verità tutti gli uomini" (cf. Epistola). Gesù è Re per portare a piena umanizzazione la comunità degli uomini, infondendo in essi la speranza di un futuro di risurrezione e permettendo a ciascuno di costruire un mondo più umano nella collaborazione, nella fraternità e nella pace.

don Riccardo

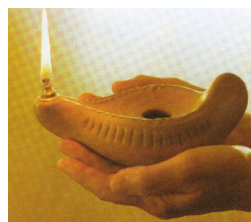
LAMPADE DAL 5 AL 11 NOVEMBRE

Tabernacolo

Cara Michela, il tuo ricordo è sempre vivo: veglia su di noi da lassù.

Sulla Mensa Eucaristica

Sappi comunicare la gioia di Dio che tu possiedi.



Domenica 5 novembre 2023
GIORNATA DIOCESANA CARITAS AMBROSIANA
GIORNATA MONDIALE DEI POVERI



“Stupiti dall’umanità di Gesù” La comune responsabilità per l’umano.

Accogliendo la sollecitazione del nostro Arcivescovo a operare per un nuovo umanesimo, facciamo nostro il suo invito:

L’umanesimo cristiano è amico del bene, di tutto il bene, del bene di tutti e con l’amore fraterno, con uno stile rispettoso e attento alle persone, con intelligenza e laboriosità sa costruire un modo di vivere che è desiderabile, una città dove è desiderabile abitare (omelia 14 marzo 2021).

Come espresso da Papa Francesco in occasione del convegno di Firenze del 2015 è possibile parlare di umanesimo solo a partire dalla centralità di Gesù, scoprendo in lui i tratti del volto autentico dell’uomo.

Commentando il n. 22 della costituzione conciliare *Gaudium et Spes*, così scrive il teologo Lucio Casula: “L’uomo è chiamato a realizzare sé stesso conformandosi a Cristo. Non si tratta di fare cose straordinarie e fuori dalla portata umana, ma occorre impegnarsi nella storia con le proprie mani, con la propria mente, con la propria volontà e con il proprio cuore, cioè lavorando, pensando, agendo e amando come Cristo. Solo alla luce del mistero di Cristo e seguendo il suo esempio, infatti, si potrà realizzare ciò che è autenticamente umano e si potranno vincere le tante situazioni di povertà e di disonestà, di egoismo e odio, d’ingiustizia e violenza, di oppressione e repressione, che sono sempre un attentato all’umanità e alimentano disumanità. Cristo è il principio dell’umanità nuova, che in lui è pienamente rivelata e già perfettamente realizzata!” (“Perle del Concilio”, EDB 2012).

PREGHIERA PER LA PACE DEL SANTO PADRE FRANCESCO

a conclusione dell'ora di preghiera *Pacem in terris* - Venerdì, 27 ottobre 2023

Maria, guarda a noi! Siamo qui davanti a te. Tu sei Madre, conosci le nostre fatiche e le nostre ferite. Tu, Regina della pace, soffri con noi e per noi, vedendo tanti tuoi figli provati dai conflitti, angosciati dalle guerre che dilanano il mondo.

È un'ora buia. Questa è un'ora buia, Madre. E in questa ora buia ci immergiamo nei tuoi occhi luminosi e ci affidiamo al tuo cuore, sensibile ai nostri problemi. Esso non è stato esente da inquietudini e paure: quanta apprensione quando non c'era posto per Gesù nell'alloggio, quanto timore quando di corsa siete fuggiti in Egitto perché Erode voleva ucciderlo, quant'angoscia quando l'avete smarrito nel tempio! Ma, Madre, tu nelle prove sei stata coraggiosa, sei stata audace: hai confidato in Dio e hai risposto all'apprensione con la cura, al timore con l'amore, all'angoscia con l'offerta. Madre, non ti sei tirata indietro, ma nei momenti decisivi hai preso l'iniziativa: in fretta sei andata da Elisabetta, alle nozze di Cana hai ottenuto da Gesù il primo miracolo, nel Cenacolo hai tenuto i discepoli uniti. E quando sul Calvario una spada ti ha trapassato l'anima, tu, Madre, donna umile, donna forte, hai tessuto di speranza pasquale la notte del dolore.

Ora, Madre, prendi ancora una volta l'iniziativa; prendila per noi, in questi tempi lacerati dai conflitti e devastati dalle armi. Volgi il tuo sguardo di misericordia sulla famiglia umana, che ha smarrito la via della pace, che ha preferito Caino ad Abele e, perdendo il senso della fraternità, non ritrova l'atmosfera di casa. Intercedi per il nostro mondo in pericolo e in subbuglio. Insegnaci ad accogliere e a curare la vita – ogni vita umana! – e a ripudiare la follia della guerra, che semina morte e cancella il futuro.

Maria, tante volte tu sei venuta incontro, chiedendo preghiera e penitenza. Noi, però, presi dai nostri bisogni e distratti da tanti interessi mondani, siamo stati sordi ai tuoi inviti. Ma tu, che ci ami, non ti stanchi di noi, Madre. Prendici per mano. Prendici per mano e guidaci alla conversione, fa' che rimettiamo Dio al primo posto. Aiutaci a custodire l'unità nella Chiesa e ad essere artigiani di comunione nel mondo. Richiamaci all'importanza del nostro ruolo, facci sentire responsabili per la pace, chiamati a pregare e ad adorare, a intercedere e a riparare per l'intero genere umano.

Madre, da soli non ce la facciamo, senza il tuo Figlio non possiamo fare nulla. Ma tu ci riporti a Gesù, che è la nostra pace. Perciò, Madre di Dio e nostra, noi veniamo a te, cerchiamo rifugio nel tuo Cuore immacolato. Invochiamo misericordia, Madre di misericordia; pace, Regina della pace! Scuoti l'animo di chi è intrappolato dall'odio, converti chi alimenta e fomenta conflitti. Asciuga le lacrime dei bambini – in quest'ora piangono tanto! –, assisti chi è solo e anziano, sostieni i feriti e gli ammalati, proteggi chi ha dovuto lasciare la propria terra e gli affetti più cari, consola gli sfiduciati, ridesta la speranza.

Ti affidiamo e consacriamo le nostre vite, ogni fibra del nostro essere, quello che abbiamo e siamo, per sempre. Ti consacriamo la Chiesa perché, testimoniando al mondo l'amore di Gesù, sia segno di concordia, sia strumento di pace. Ti consacriamo il nostro mondo, specialmente ti consacriamo i Paesi e le regioni in guerra.

Il popolo fedele ti chiama aurora della salvezza: Madre, apri spiragli di luce nella notte dei conflitti. Tu, dimora dello Spirito Santo, ispira vie di pace ai responsabili delle nazioni. Tu, Signora di tutti i popoli, riconcilia i tuoi figli, sedotti dal male, accecati dal potere e dall'odio. Tu, che a ciascuno sei vicina, accorcia le nostre distanze. Tu, che di tutti hai compassione, insegnaci a prenderci cura degli altri. Tu, che riveli la tenerezza del Signore, rendici testimoni della sua consolazione. Madre, Tu, Regina della pace, riversa nei cuori l'armonia di Dio. Amen.

Recensioni

SETTE LETTERE PER MILANO dell'Arcivescovo Mario Delpini

Messaggio a conclusione della visita pastorale



A conclusione della visita che il nostro Arcivescovo, Mons. Mario Delpini ha fatto a tutte le parrocchie e realtà associative della città di Milano dal gennaio 2022 a giugno 2023 scrive sette brevi lettere come frutto della sua visita come pastore di questa Chiesa che consegna ai fedeli e alle comunità parrocchiali ed ecclesiali della città.

«Ho fatto visita alla città. Ho visto molte città, volti, situazioni, storie, feste, gemiti. Ho benedetto nel nome del Signore ogni assemblea convocata.» Inizia con queste parole il messaggio che l'Arcivescovo Mario Delpini invia alla città di Milano raccogliendo le riflessioni maturate nel corso della sua visita pastorale. Si tratta di sette lettere, in cui il Vescovo confida quali tesori ha rinvenuto nelle pieghe della città, quali immense risorse e quali domande continuamente affiorano, interpellando ogni donna e uomo di buona volontà. Arricchisce il volume il discorso al Consiglio comunale di Milano, pronunciato il 25 settembre 2023.

«Ho pensato a una "Lettera alla città". Ma poi mi sono reso conto che la città non è una sola, ha volti molteplici e contiene situazioni diverse, contesti esistenziali che fanno pensare, sperare, soffrire. Ho trovato ispirazione nei primi capitoli del libro dell'Apocalisse. L'autore scrive alle sette Chiese, riconosce la santità e i peccati, le virtù e i limiti di ogni comunità e a ciascuno raccomanda attenzioni e propone percorsi di conversione» (+Mario Delpini, Arcivescovo)

AVVENTO DI CARITÀ

**Le Caritas parrocchiali di S. Maria e di S. Cipriano
invitano a una raccolta di alimenti per famiglie in difficoltà
durante il periodo di Avvento.**



È possibile consegnare i generi alimentari in chiesa prima o dopo le Messe domenicali.

**Per domenica prossima (1ª di Avvento)
racogliamo:
PASTA E PELATI**

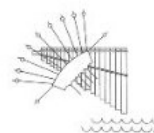


Comune
di Milano



Navigando nel tempo con i Promessi Sposi

Sulle acque dei Navigli a bordo delle Lucie



SABATO 11 NOVEMBRE

L'Associazione Culturale **Conca Delle Idee** con il contributo e il supporto del Municipio 6, e in collaborazione con: **La Lory Costumi Teatrali**, **L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Milano** e **il Gruppo Manzoni Lucie di Lecco**, **Gruppo Folcloristico Allegra Brigata di Mandello del Lario**, metterà in scena una rievocazione storica in forma di spettacolo itinerante degli episodi più importanti de "I Promessi Sposi", **SABATO 11 NOVEMBRE dalle ore 18.**

La data scelta è molto simbolica: la notte del 10 Novembre del 1628 avviene "la notte dei sotterfugi" e la "fuga" in barca dei Promessi, e il giorno dopo, 11 novembre, accadono "i tumulti di San Martino" con l'assalto ai forni, e verranno ricordati anche questi episodi durante lo spettacolo.

La rievocazione si svolgerà lungo il Naviglio Grande sulle barche tipiche di Lecco che furono citate davvero nel romanzo: le LUCIE, chiamate così per il nome della protagonista, nella scena dell'Addio Monti, e anche a piedi lungo le rive dell'Alzaia, dove attori in costumi de d'epoca del XVII secolo interpreteranno i personaggi principali del romanzo.

Alcune scene si svolgeranno nei cortili della Vecchia Milano e coinvolgeranno le associazioni e gli artisti del quartiere. Sulle barche e lungo il percorso ci saranno canti e balli delle associazioni del territorio lecchese: gli episodi si ripeteranno più volte lungo l'Alzaia. Don Abbondio e I Bravi, Renzo e Lucia, la Monaca di Monza, Fra' Cristoforo e Don Rodrigo, l'Innominato e il Cardinale e altri personaggi, come gli appestati, le lavandaie, i popolani dei forni, daranno vita a un happening interattivo e itinerante che riporterà nel passato l'intera Alzaia.

Nella sede dei Marinai d'Italia in viale Gorizia 9/b, dalle ore 18 ci sarà l'accoglienza del pubblico, il saluto delle istituzioni e degli enti organizzatori, con un piccolo rinfresco di benvenuto e a seguire l'inizio dello spettacolo con le scene iniziali del romanzo e l'Addio Monti sulle barche.

L'ingresso è aperto al pubblico di tutte le età ed è gratuito senza prenotazione.



NOVEMBRE 2023 WEEK END CON L'ORATORIO

CASA NAZARETH VEZZO DI GIGNESE (VB)

10/11/12 nov. I media -150€

17/18/19 nov. II e III media -150€

24/25/26 nov. I II III IV sup -150€

**Iscrizioni fino a esaurimento
posti**

Pagamento con bonifico



**PER INFO E ISCRIZIONI (WHATSAPP)
SEGRETERIA 3294015001**



Parrocchia S. Maria delle Grazie al Naviglio

Visita alle famiglie

*"VIENI SIGNORE, DIO DELLA VITA,
COME GRADITO OSPITE
NELLA NOSTRA CASA"*



Dal 6 novembre al 16 dicembre 2023 durante la settimana lavorativa (lunedì - venerdì) i sacerdoti visiteranno ogni sera **dalle ore 18.45 alle 20.30** alcuni casseggiati via per via.

In questo anno la visita si svolgerà nel territorio della parrocchia di S. Maria delle Grazie al Naviglio che va dalle **vie laterali di Ripa di Porta Ticinese fino all'Alzaia Naviglio Pavese**.

Nei giorni precedenti alla visita verrà affisso nelle portinerie dei casseggiati interessati un foglio di avviso del giorno e dell'ora circa della visita così che le famiglie vengano a conoscenza a tempo debito dell'incontro. Non è, quindi, necessario prenotare la visita.

Questa settimana i sacerdoti passeranno nei seguenti casseggiati:

DATA	INDIRIZZO	CIVICI E SCALE
LUNEDÌ 6	LECCHI	7AB - 9
MARTEDÌ 7	LECCHI	6 - 8 - 10 - 12 - 14
	LIGURIA	23ABCD - 35 - 41/43 - 45 - 51 - 53
	NAVIGLIO PAVESE	60 - 62 - 66
MERCOLEDÌ 8	BELFANTI	2 - 4
	LECCHI	15 - 16 - 17 - 19AB
GIOVEDÌ 9	BELFANTI	6
	DARWIN	1 - 7 - 8
	LECCHI	18 - 20
VENERDÌ 10	DARWIN	9 - 19
	SEGANTINI	24ABCD

L'invito ad aprire la porta di casa è rivolto a tutte le famiglie, chi sarà disponibile e sarà in casa potrà accogliere colui che viene nel nome del Signore anche solo per un saluto e un augurio. I sacerdoti busseranno ad ogni porta per recare un lieto annuncio, per ascoltare, per dare una benedizione in particolare a chi è anziano o malato e non può uscire di casa o non può partecipare alla vita della comunità.

RIAPRE
L'ORATORIO
DAL
7 NOVEMBRE



MARTEDI
MERCOLEDI
GIOVEDI

16.30-19.00

Info Segreteria (Whatsapp) 3294015001

Via Carlo d'Adda, 31 - Milano



L' ORATORIO LA RIVA E LA JUVENILIA CALCIO

organizzano

La Gran Castagnata



Vi aspettiamo

SABATO 11 NOVEMBRE
dalle ore 16

Per un pomeriggio in compagnia
tra caldarroste e vin brulé'
Per i più piccoli grande caccia al tesoro
con ricchi premi e merenda gratis

NON MANCATE

Via Corsico 6 - Milano



CALENDARIO LITURGICO

DAL 5 AL 11 NOVEMBRE 2023

✠ 5 DOMENICA  2Samuele 7,1-6.8-9.12-14a.16-17; Salmo 44; Colossesi 1,9b-14; Giovanni 18,33c-37

CRISTO RE DELL'UNIVERSO A	S. Giuseppe	09.00	S. Messa
	S. Maria	10.30	S. Messa: Sebastiano
	S. Cipriano	10.30	S. Messa: Alfredo, Angelo e famiglia - Mario e Umberto - Angela
	S. Cristoforo	11.00	S. Messa
	S. Cipriano	18:00	S. Messa: Antonino Orsino
	S. Cristoforo	18.30	S. Messa
	S. Maria	19.00	S. Messa: Barbara Sella

6 LUNEDÌ  Apocalisse 19, 6-10; Salmo 148; Matteo 24, 42-44

	S. Maria	08.30	S. Messa
	S. Maria	18.00	S. Messa: Pasqualina Borelli e Giordano Pasini
	S. Cipriano	18.15	S. Messa

7 MARTEDÌ  Apocalisse 19, 11-16; Salmo 95; Matteo 24, 45-51

	S. Maria	08.30	S. Messa
	S. Maria	18.00	S. Messa: Giulio Tosoni
	S. Cipriano	18.15	S. Messa: Felice e Giuseppina Cavallotti

8 MERCOLEDÌ  Apocalisse 20, 11-15; Salmo 150; Matteo 25, 1-13

	S. Maria	08.30	S. Messa
	S. Maria	18.00	S. Messa: Anna e Giacomo, Cecilia e Giovanni, Elisabetta e Domenico
	S. Cipriano	18.15	S. Messa: Aurelia – Marino

9 GIOVEDÌ  1Re 8, 22-23,27-30; Salmo 94; 1Corinzi 3,9-17; Giovanni 4, 19-24

<i>Dedicazione della Basilica romana Lateranense</i>	S. Maria	08.30	S. Messa: Paolo
	S. Maria	18.00	S. Messa: defunti del Circolo Coccini
	S. Cipriano	18.15	S. Messa
	S. Maria	21.00	Lectio Divina per gli adulti

10 VENERDÌ  Apocalisse 22, 12-21; Salmo 62; Matteo 25, 31-46

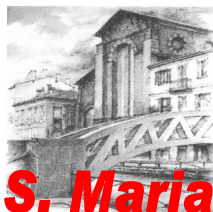
<i>S. Leone Magno</i>	S. Maria	08.30	S. Messa
	S. Maria	18.00	S. Messa: Luigi
	S. Cipriano	18.15	S. Messa

11 SABATO  Siracide 50,1a-b;44,16a.17ab.19b-20a.21a.21d.23a-c;45,3b.12a.7, 15e-16c; Salmo 83; 1Timoteo 3,16-4,8; Matteo 25, 31-40

<i>S. Martino di Tours</i>	S. Maria	08.30	S. Messa
	S. Maria	18.00	S. Messa vigilare: ida e Michele Panetta
	S. Cipriano	18.00	S. Messa vigilare: Michela
	S. Cristoforo	18.00	S. Messa vigilare

Comunicazioni

- ♦ **Sabato 11 novembre** alle ore **15.00** presso la parrocchia di San Cipriano: ci sarà il **primo incontro dei genitori dei battezzandi**.
- ♦ **Domenica 12 novembre** inizia il **tempo di Avvento**.



S. Maria

- ♦ Lunedì 6 novembre alle ore 18.00 si terrà il secondo incontro per i genitori dei ragazzi del Primo anno di Catechesi.



S. Cipriano

- ♦ Da martedì 7 novembre comincia l'apertura settimanale dell'Oratorio di san Cipriano (vedere volantino).
- ♦ Venerdì 11 novembre ritrovo del gruppo *Terza Età* per ginnastica e attività in Oratorio alle ore 15.30.

ESSELUNGA
S

**AMICI DI SCUOLA
E DELLO SPORT**

Sostienici! Raccogli i buoni!

Ricordiamo che la Scuola Materna di S. Maria raccoglie i buoni dell'Esselunga "Amici di Scuola e dello Sport".

Chi volesse aiutare nella raccolta dei buoni può portarli presso la Scuola in alzaia Naviglio Grande n° 68 o lasciarli in busta chiusa in sacrestia a S. Maria con l'indicazione "per la scuola materna". ***Grazie anticipatamente!***

Parrocchia S. Maria delle Grazie al Naviglio:

☎ 02.36.56.88.90

✉ parrocchiasmarialnaviglio@gmail.com

www.parrocchie.it/milano/santamariadellegraziealnaviglio

Oratorio San Giovanni Nepomuceno:

☎ 329.40.15.001

✉ segreteriaoratorio.navigli@gmail.com

Parrocchia S. Cipriano:

☎ 02.36.69.21.49

✉ parrocchiasancip@outlook.it

www.sancip.it

Parrocchia S. Cristoforo:

☎ 02.48.95.14.13

✉ sancristoforo@chiesadimilano.it

www.chiesasancristoforo.it

Parroco:

Mons. Antonio Costabile

Vicari parrocchiali:

Don Fabrizio Bazzoni
residente a San Gottardo

Don Attilio Borghetti
residente a San Cristoforo

Don Riccardo Dell'Acqua
residente a San Cipriano

Don Andrea Mencarelli
residente a Santa Maria

Centro di ascolto: ogni giovedì dalle 16.30 alle 18 in Santa Maria.

Telefonare al 351.56.61.137 da Lun. a Ven. 17 - 19
✉ cda.caritas.naviglio@gmail.com

**Contatti
utili**

Pro manoscritto ad uso interno